

# KOLOK

I terribili vicini di casa...

Circo Teatro Comico Poetico

Una Produzione:  
**FONDAZIONE  
TEATRO RAGAZZI E GIOVANI onlus**

Uno spettacolo di e con:  
**Olivia Ferraris e Milo Scotton**

Regia di :  
**Philip Radice**

Scenografie di:  
**Carmelo Giammello**

Costumi:  
**Colomba Ferraris**



# La trama

## La trama

Due balconi, per rappresentare un intero condominio.

Un Paese tranquillo ai confini del mondo.

Ma una mattina tutto cambia...

Basta una parola per capire che l'uomo che occuperà l'appartamento sfitto è STRANIERO.

Lui parla strano, veste strano, insoliti capelli e poi...

Lui sorride alle persone, ma a nessuno importa.

Due balconi... due vite.

Kolòk mette a confronto personaggi che unendo il circo al teatro, la poesia al divertimento si troveranno finalmente amici... vicini di casa... senza frontiere, con fiducia e simpatia!



# Le tematiche principali

## Le tematiche principali

Uno spettacolo comico e poetico ambientato tra gli appartamenti di un piccolo condominio; una scelta non casuale, ma basata sulle relazioni o meglio “non-relazioni” bizzarre che si instaurano spesso tra i coinquilini di uno stesso edificio, nella realtà attualissima della vita in città. A volte sconosciuti, ancor più spesso ignorati, solamente per mancanza di un’occasione. Noi forniamo questa occasione ai personaggi per scoprire di fronte agli occhi degli spettatori cosa potrebbe accadere se...

Kolok vuole, rappresentando stralci di quotidiana realtà, incentivare adulti e bambini a non esitare a regalare un sorriso, un aiuto, o anche solo due parole a chi condivide con loro la porta d’ingresso, le scale, chi vede le stesse cose se butta lo sguardo fuori dalla finestra... In fin dei conti se togliessimo la parete frontale a un qualunque condomino scopriremmo come viviamo incredibilmente tutti sotto lo stesso tetto...

Inoltre in Kolok si tratterà, sempre in maniera delicata e divertente il problema attuale della comunicazione. Raniero, nuovo abitante dell’appartamento sfitto da mesi, parla un curioso linguaggio che non capiremo a quale paese appartenga e così subentra la paura del diverso, ma cos’è infine il diverso? Chi è diverso? In fin dei conti siamo tutti diversamente uguali.





# Le tecniche e i linguaggi utilizzati

## Le tecniche e i linguaggi utilizzati

Un delicato equilibrio tra circo e teatro, in maniera da creare un intenso sistema tra gesti, acrobazie mozzafiato, parole, musica, luci e scenografia; chissà se è più giusto parlare di un circo innovativo o di un teatro stravagante, a noi interessa fare spettacolo, emozionare, divertire, fare assieme al pubblico il primo passo verso l'inizio di un sogno...

Gli spettacoli di "Milo e Olivia" sono riconosciuti per come il pubblico possa rivivere momenti di personale realtà, resi surreali da piccole pazzie e una dolce poesia, cosicché gli spettatori possano emozionarsi e divertirsi rivivendo ricordi intimi con ironia, spensieratezza, divertimento e perché no, gioia.

I personaggi sono infatti studiati in modo che il pubblico si immedesima nelle situazioni rappresentate, partendo da azioni sceniche possibili nella vita di tutti i giorni.

Lo spettacolo non è basato solamente su un testo parlato predeterminato; le voci, quando presenti, saranno anche in "Grammelot", un linguaggio teatrale inventato nel quale la parola perde la sua forma, ma non il messaggio che vuole trasmettere; il modo in cui lo si esprime diventa essenziale.

Sono dunque importanti la dinamica e l'energia che sostengono il modo comunicativo scelto dagli artisti per raggiungere il pubblico. Fondamentali diventano la postura del corpo, l'euforia e l'enfasi che animano gli scambi verbali, pochi e facilmente decodificabili.

Un gioco teatrale bizzarro che si intreccia con fili di poesia alle discipline circensi: scala acrobatica, tessuti aerei, verticalismo, giocoleria luminosa, clave, cerchio aereo, diablo acrobatico.



# La scenografia

## La scenografia

Un' ambientazione semplice, con oggetti, elementi reali che sappiano essere magici, che sappiano sfiorare il sogno, il desiderio, l'inimmaginabile si trasforma in realtà

Due balconi sospesi nel vuoto per rappresentare un intero condomino,

un ampio telo per raffigurare un muro

due finestre come infinite stanze

pochi fiori per dipingere un giardino

E con una goccia di fantasia ci troveremo di fronte alla facciata di un piccolo condomino spettacolare.

Il palcoscenico verrà colorato con una scenografia d'impatto che farà riaffiorare nel pubblico ricordi di immagini o immaginare dei ricordi col profumo d'altri tempi...

Per i bambini sarà un enorme illustrazione di chissà quale favola.



# I protagonisti

## I protagonisti

### **Milo Scotton:**

Spericolato amante del rischio, Milo non si e' mai accontentato dei gradini bassi della scala...

Unico italiano diplomato alla famosa "Ecole Nationale de Cirque" di Montréal in Canada, da cui nascono il famoso "Cirque du Soleil" e il "Cirque Eloize" è inoltre il primo a portare in Italia le tecniche della Scala Libera Acrobatica, disciplina al cui sviluppo ha dato un apporto rilevante sulla scena internazionale.

Il suo maggior talento consiste nella polivalenza grazie alla quale diventa alla volta equilibrista, giocoliere, acrobata, danzatore, attore. In continua ricerca della commistione ultima fra le varie arti di rappresentazione consegue il "Master Degree" in teatro nella Accademia "Dell'Arte International School of Physical Theatre", in California.



### **Olivia Ferraris:**

Figlia d'arte, da sempre espleta i suoi talenti nella pista del circo di famiglia, il "MicroCirco", nel ruolo di "Domatore delle Pulci" e come *porteur* nel numero di mano a mano. Dopo un diploma ottenuto all' "Accademia del Circo" di Cesenatico, affascinata dalle tecniche di comunicazione, si tuffa tra forme e colori conseguendo il titolo di grafica pubblicitaria. Continua i suoi studi nel circo frequentando un anno di stages intensivi di verticalismo e tessuti aerei in Canada e completa la sua formazione ottenendo il "Master Degree" in teatro nella Accademia Dell'Arte International School of Physical Theatre, in California.

**Lo spettacolo KolòK ha debuttato e  
ricevuto la menzione speciale nell'ambito del festival  
"il gioco del teatro 2007" (Torino – 18 aprile )**

**La giuria ha premiato KolòK dicendo:  
"Miglior spettacolo di commistione fra generi, dalla solida  
drammaturgia teatrale e un delicato omaggio al cinema muto."**



[www.miloeolivia.it](http://www.miloeolivia.it) - [info@miloeolivia.it](mailto:info@miloeolivia.it) – [miloeolivia@yahoo.it](mailto:miloeolivia@yahoo.it)  
339 7740738 - 3394734623